- 1
  - **Scuola Territorio - Il Granaio, 2° edizione**
  - Settimana di scambio di buone pratiche per far sopravvivere la didattica inclusiva in tempi di incertezze
    - e far germogliare nuove idee

Verticalità in azione, alla ricerca di strategie motivanti, *Manila Peretta e Lisa Orsini, I.C. Guicciardini*

EMOZIONI NARRANTI

Ricerca-azione

Progetto di curricolo verticale per la lingua italiana

a.s.2017-2018

2°A scuola secondaria “ Guicciardini ” docente Manila Perretta

2° B scuola primaria “ Don Minzoni “ docente Lisa Orsini

I.C.Guicciardini

PREMESSA

- La volontà delle due insegnanti di italiano di sperimentare percorsi di ricerca-azione sul curricolo verticale d’italiano, ha portato due classi di ordine di scuola diverse a lavorare su un testo comune, condividendo obiettivi e finalità.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

scuola primaria

- Ascoltare e riprodurre storie per narrare e descrivere.
- Usare alcune storie per riflettere sulle proprie emozioni.

scuola secondaria

- Ascoltare e comprendere un testo narrativo
- Analizzare le caratteristiche di un testo
- Saper esprimere le proprie esperienze
- Ampliare il lessico

- **COMPETENZE**

scuola primaria e secondaria

* Comprendere enunciati e testi; esprimere le proprie idee
- Rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità.

solo scuola secondaria

* Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare informazioni.

CARATTERISTICHE DELLA RICERCA-AZIONE

- **FINALITA' DELLA RICERCA-AZIONE**

- Costruire un curricolo verticale di italiano tra scuola primaria e secondaria a partire da competenze ed obiettivi disciplinari comuni
- Socializzare e cooperare con compagni di ordini di scuola diversi.

- **COMPITI DI REALTA'**

* " Raccontiamo agli alunni della scuola secondaria la fiaba "Il gigante egoista" e scriviamo la frase per noi più importante in un segnalibro personalizzato da donare loro".
* "Costruiamo una presentazione in power point di analisi della fiaba "Il gigante egoista" e della biografia di Oscar Wilde, mediante esposizione orale ed immagini da mostrare agli alunni della classe 2° B della scuola primaria Don Minzoni".

PROGETTAZIONE
Diario di bordo

Classe 2° B scuola primaria

- **Destinatari**: 20 alunni, di cui 2H e 4 non italofoni
- **Periodo**: da aprile a maggio 2018
- **Tempi**: 2 ore alla settimana
- **Sede**: la classe
- **Materiali:** quaderni, cartoncini, Lim,acquerelli, pennarelli
- **Modalità organizzative:** lezioni frontali ed aperte usando la Lim, circle time, cooperative learning.
- **Ruolo docenti:** mediatore didattico, con osservazione silenziosa del lavoro di ciascun alunno e ,con l'ausilio dell'ins.di sostegno Giuliana Disanto, guida per la gestione dei gruppi.

Classe 2° A scuola secondaria

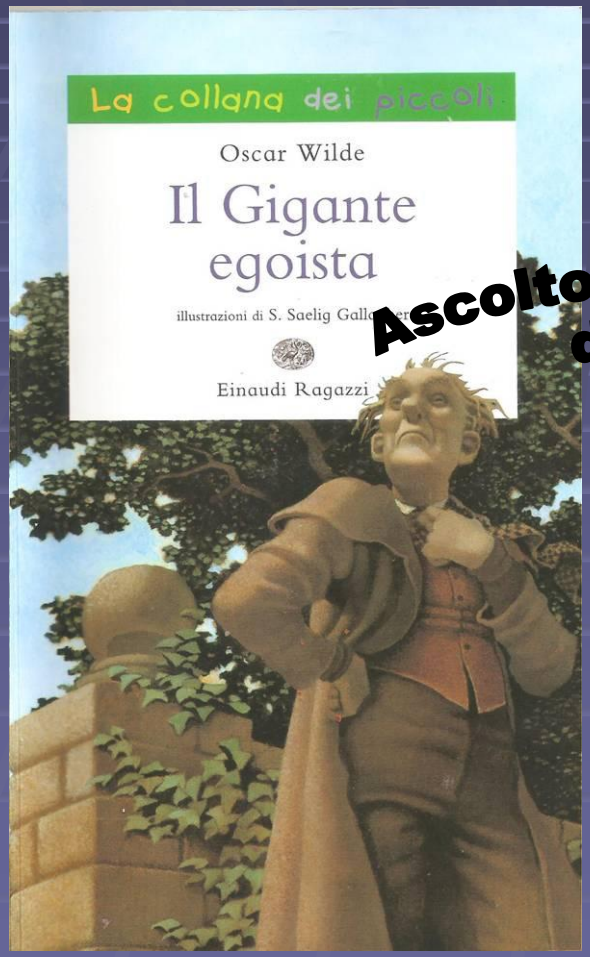
* **Destinatari**: 17 alunni, di cui 1H ed 1 non italofono.
- **Periodo**: da aprile a maggio
- **Tempi:** 1 ora alla settimana
- **Sede**: la classe
- **Materiali**: quaderni,Lim
- **Modalità organizzative:** lezioni frontali ed aperte usando la Lim, circle time, cooperative learning.
- **Ruolo docenti:** osservazione silenziosa del lavoro di ciascun alunno; guida, insieme all'ins.di sostegno Valerio Nardoni , nell'elaborazione collettiva della presentazione power point da proporre ai bambini di 2°B.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE scuola primaria

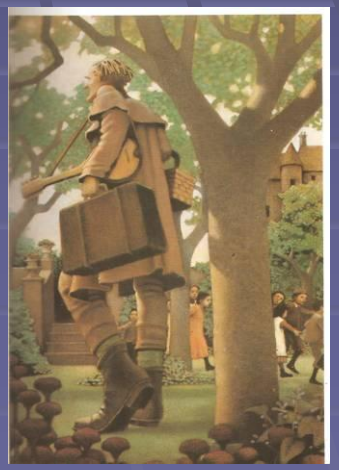
- L'attività si è sviluppata in 5 fasi:

- **1°FASE:** ascolto e comprensione della fiaba "Il gigante egoista" di Oscar Wilde.
- **2°FASE:** analisi testuale con particolare attenzione ai protagonisti (descrizione dei cambiamenti delle loro emozioni) con commenti e riflessioni sugli stati d'animo suscitati.
- **3°FASE:** riordino delle sequenze della storia e loro rappresentazione grafica, per facilitare la narrazione della storia.
- **4°FASE:** compito di realtà rivolto alla classe: "Costruire un segnalibro personalizzato con la frase che sintetizza il messaggio più importante della fiaba da regalare ai ragazzi della scuola secondaria"
- **5°FASE:** verifica con la 2° A della scuola secondaria Guicciardini, attraverso una narrazione interattiva con l'uso della Lim ed alcune attività laboratoriali cooperative.

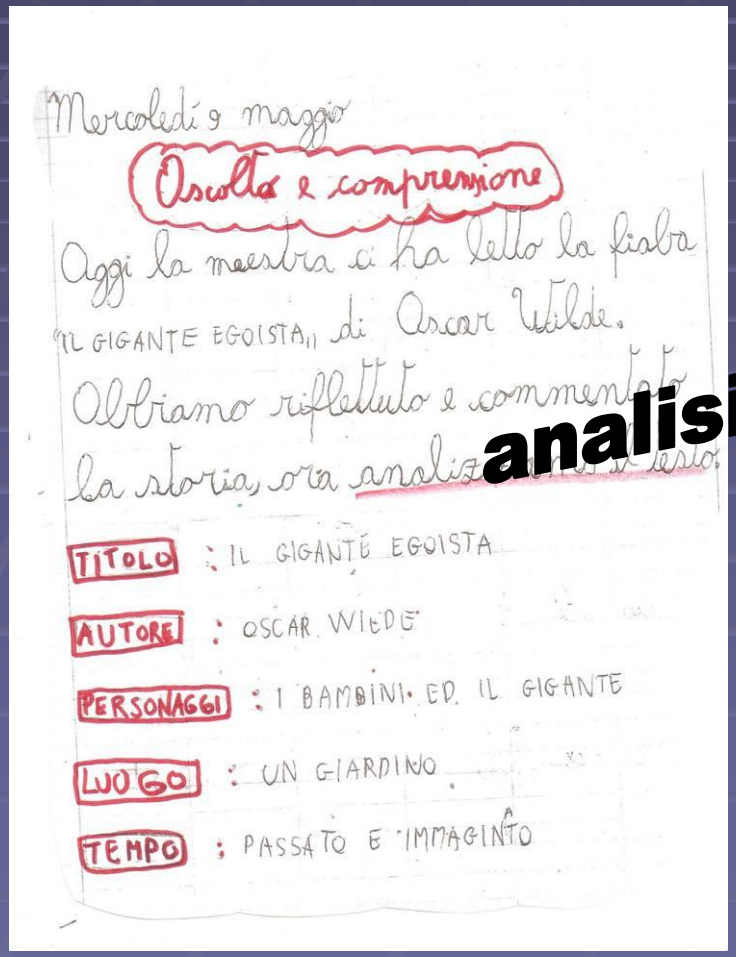
FASE 1



Ascolto e comprensione della storia



FASE 2



Mercoledì 9 maggio

Ascolto e comprensione

Oggi la maestra ci ha letto la fiaba "IL GIGANTE EGOISTA" di Oscar Wilde.
Abbiamo riflettuto e commentato la storia, ora analizziamo il testo.

TITOLO : IL GIGANTE EGOISTA

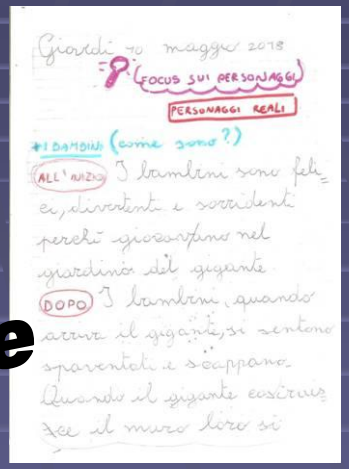
AUTORE : OSCAR WIEDE

PERSONAGGI : I BAMBINI ED IL GIGANTE

LUOGO : UN GIARDINO

TEMPO : PASSATO E IMMAGINATO

analisi testuale



Giovedì 10 maggio 2018

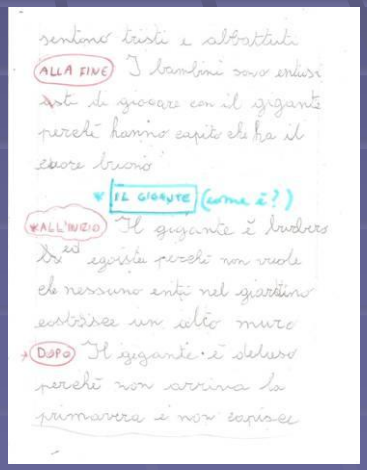
FOCUS SUI PERSONAGGI

PERSONAGGI REALI

I BAMBINI (come sono?)

ALL'INIZIO I bambini sono felici, divertenti e sorridenti perchè giocavano nel giardino del gigante

DOPO I bambini, quando arriva il gigante, si sentono spaventati e scappano. Quando il gigante costruisce il muro loro si



sentono tristi e abbattuti

ALLA FINE I bambini sono entusiasti di giocare con il gigante perchè hanno capito che ha il cuore buono

IL GIGANTE (come è?)

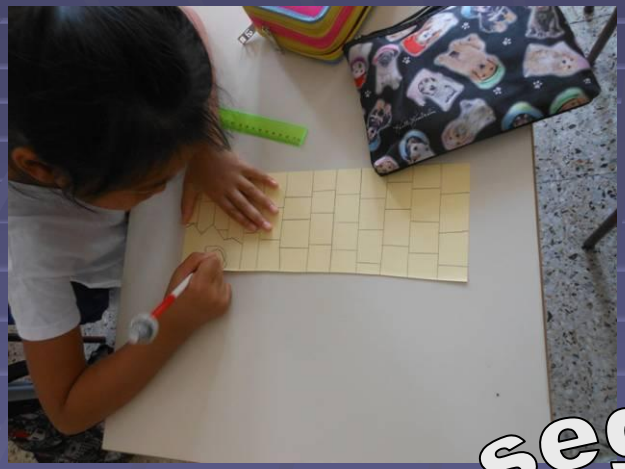
ALL'INIZIO Il gigante è burbero ed egoista perchè non vuole che nessuno entri nel giardino costruisce un alto muro

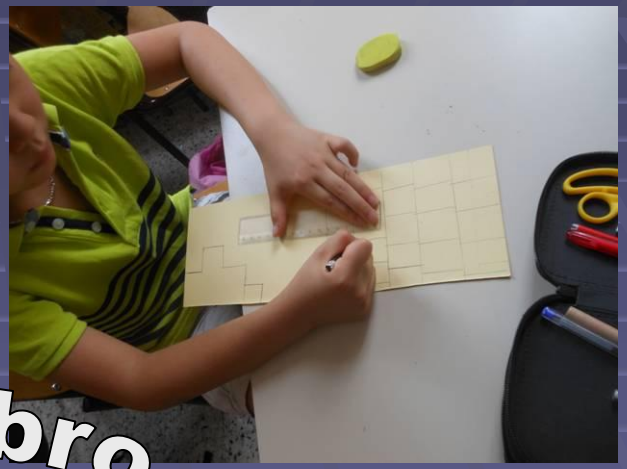
DOPO Il gigante è deluso perchè non arriva la primavera e non capisce

FASE 3

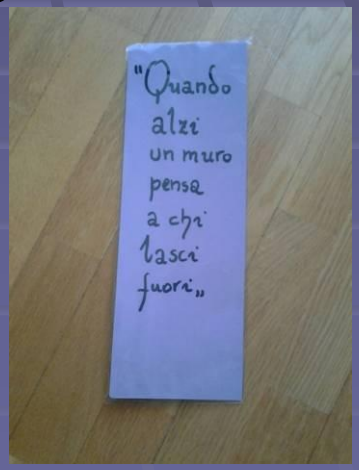
illustrazione grafica

FASE 4





segnalibro



FASE 4

RACCONTIAMO E RISPONDIAMO

GLI ARTISTI

GLI ATTORI

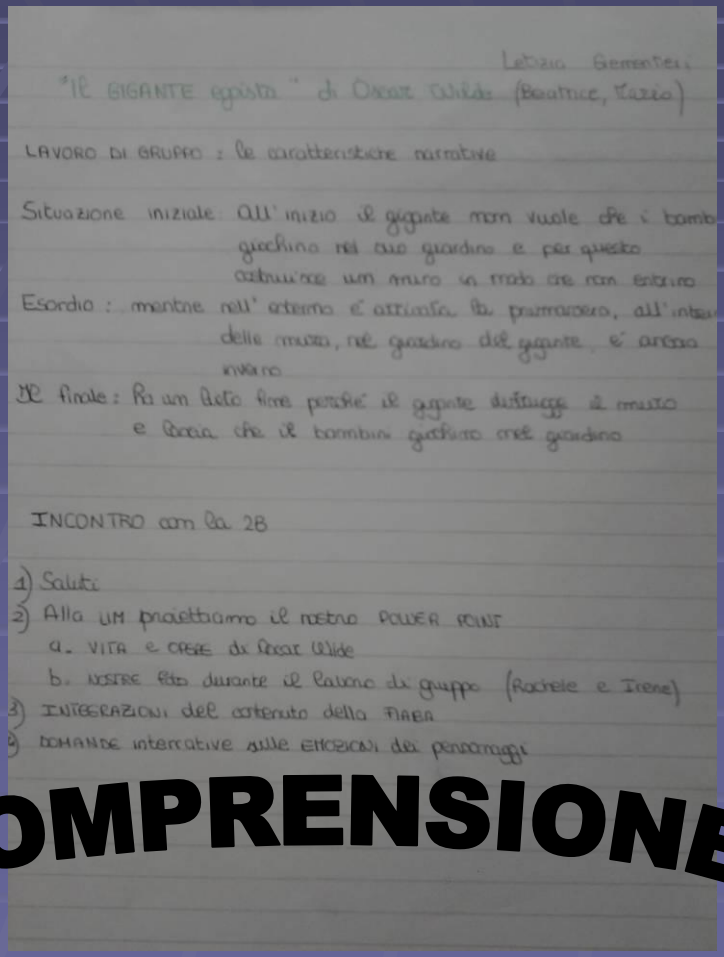
FASE 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
scuola secondaria

FASE 1:

- Ascolto della fiaba "Il gigante egoista" di Oscar Wilde;
- Scrittura collettiva di ricostruzione della fabula ed analisi delle caratteristiche del testo
- **FASE 2:**
- In gruppo individuare le emozioni in evoluzione di ciascun personaggio della storia
- **FASE 3**:
- Circle time per raccontare il proprio vissuto emotivo, scegliendo tra vari stati d'animo.
- **FASE 4:**
- Ricerca ed esposizione di alcuni alunni della biografia ,delle opere e di alcuni aforismi di Oscar Wilde; presa di appunti da parte del resto della classe.
- **FASE 5:**
- Compito di realtà rivolto alla classe: " Costruire una presentazione in power point da mostrare ai bambini di 2° B della Don Minzoni"
- **FASE 6:**
- Incontro con la classe 2°B della scuola Don Minzoni: vengono formati 6 gruppi in cooperative learning, composti per metà da bambini di 2°B e ragazzi di 2°A, al fine di rappresentare stati d'animo diversi attaverso rappresentazioni grafico-pittoriche, di scrittura e di role-play.
- **FASE 7:**
- Cartellone di auto-valutazione

FASE 1
scuola secondaria


Letizia Gementeri

"Il GIGANTE egoista" di Oscar Wilde (Beatrice, Mario)

LAVORO DI GRUPPO : le caratteristiche narrative

Situazione iniziale: All'inizio il gigante non vuole che i bamb
giochino nel suo giardino e per questo
costruisce un muro in modo che non entrino

Esordio : mentre nell'esterno è arrivata la primavera, all'inte
delle mura, nel giardino del gigante, è ancora
inverno

Il finale : ha un lieto fine perché il gigante distrugge il muro
e lascia che il bambini giochino nel giardino

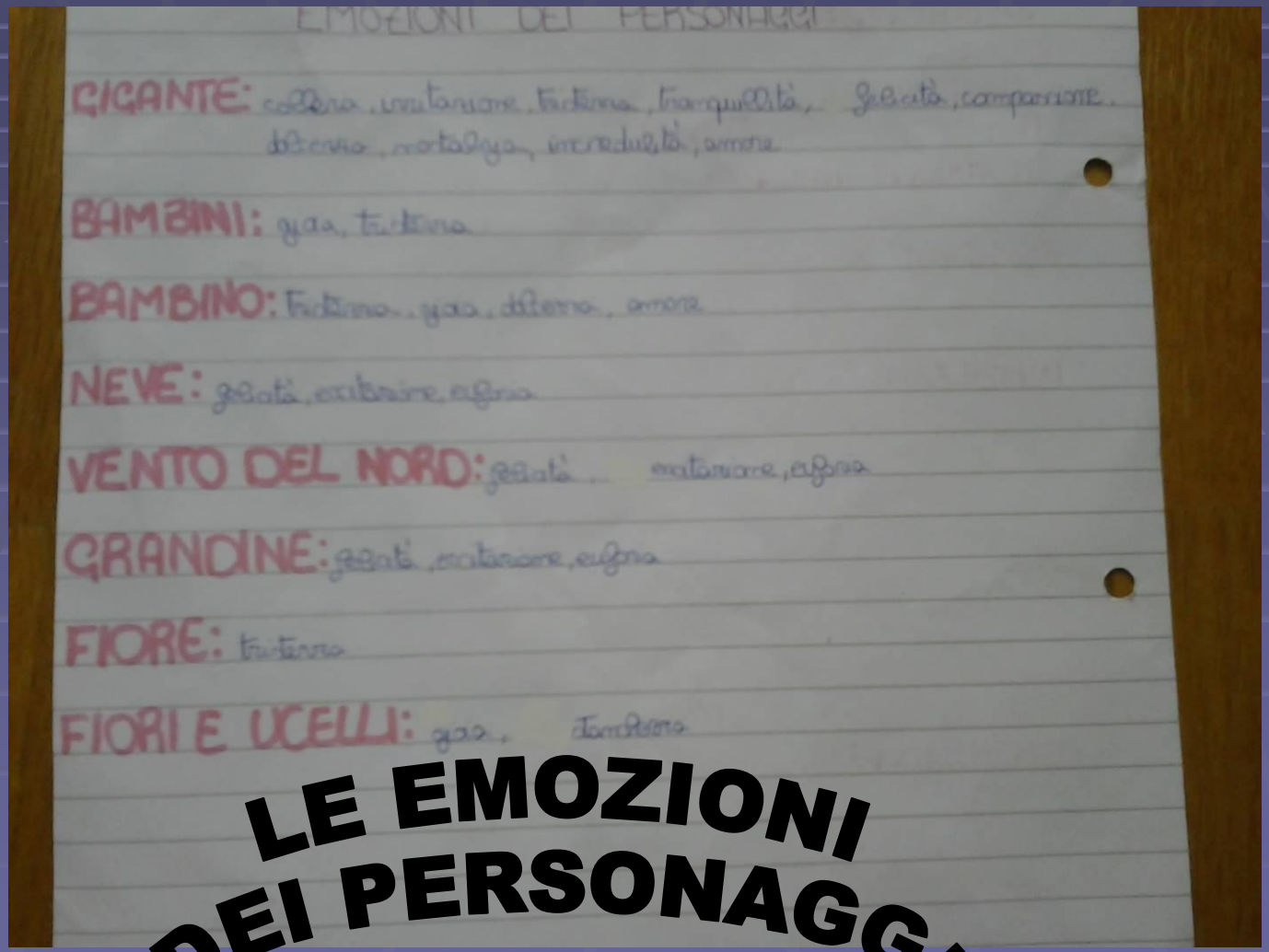
INCONTRO con la 2B

1) Saluti
2) Alla LIM proiettiamo il nostro POWER POINT
   a. VITA e OPERE di Oscar Wilde
   b. NOSTRE foto durante il lavoro di gruppo (Rachele e Irene)
3) INTEGRAZIONI del contenuto della FIABA
4) DOMANDE interattive sulle EMOZIONI dei personaggi

COMPRENSIONE

SCRITTURA COLLETTIVA

FASE 2



LE EMOZIONI DEI PERSONAGGI

FASE 3

FASE 4

BIOGRAFIA ED AFORISMI

FASE 5

COSTRUZIONE POWER POINT

FASE 6

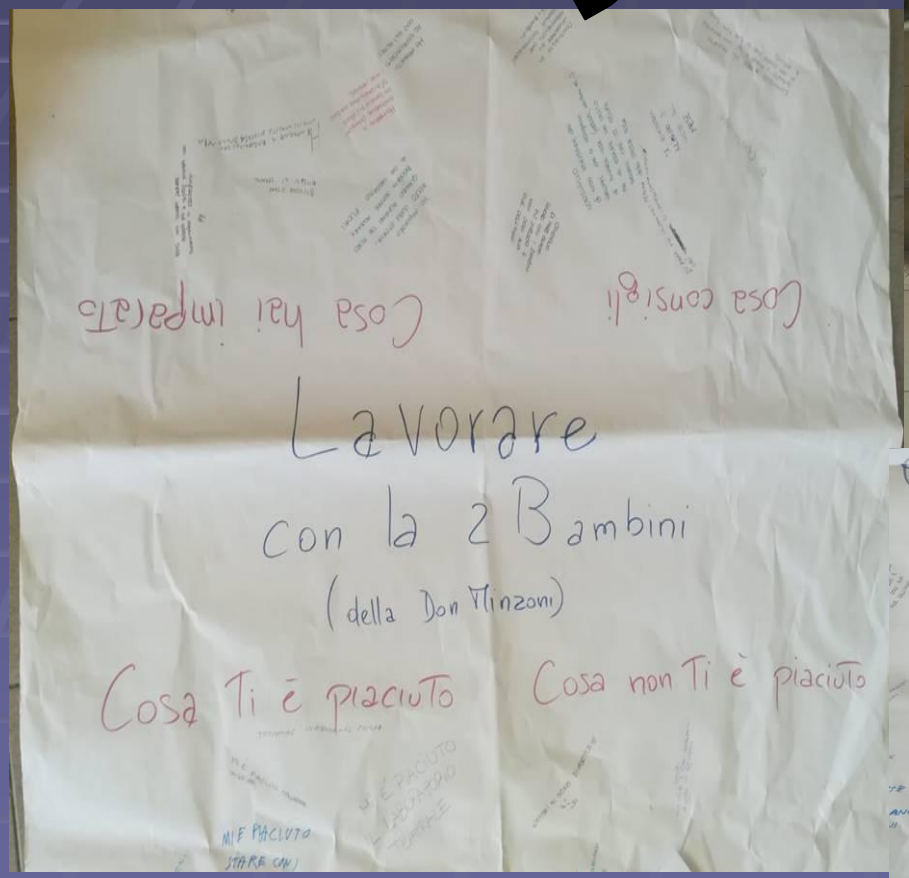
INCONTRO CON LA 2°B

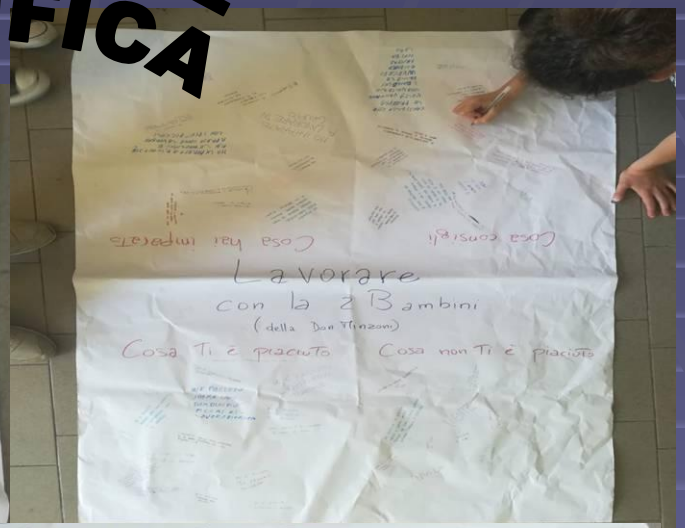
e divisione

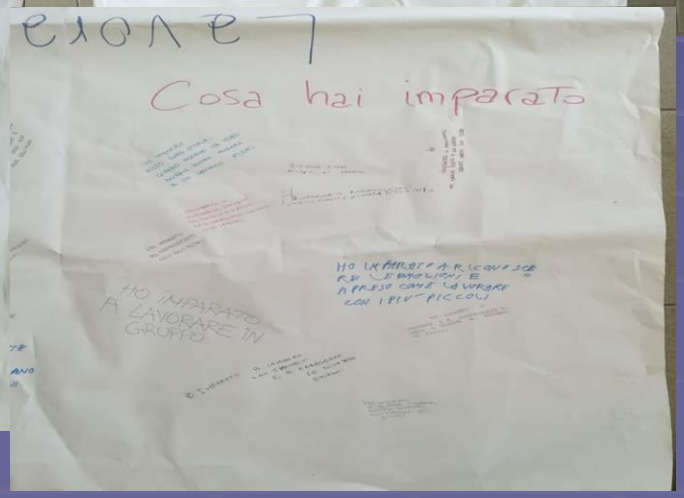
in gruppi di lavoro

FASE 7

CARTELLONE DI VERIFICA







VERIFICA FINALE
osservazioni dei docenti

- **PUNTI DI FORZA**

- Gli alunni hanno preso parte alle varie fasi di lavoro in modo partecipe e collaborativo
- hanno sperimentato attività interattive, organizzandosi in modo autonomo
- si sono confrontati in un gruppo eterogeneo per età, facendo emergere dinamiche relazionali molto positive
- hanno avuto la possibilità di dare valore alle loro potenzialità, manifestando il loro punto di vista, all'interno della discussione di gruppo.

- **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Aumentare le occasioni d'incontro a classi aperte.

VERIFICA FINALE
osservazioni degli alunni

Nell'auto-valutazione del progetto, gli alunni di entrambi gli ordini di scuola esprimono:

* gradimento per il lavoro svolto

* interesse a capire il punto di vista tra compagni di età diversa

- piacere nel lavorare in gruppo
- desiderio di creare maggiori occasioni d'incontro, durante l'anno scolastico, tra alunni delle due diverse scuole.

Momento finale